

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-1983 del 15/04/2026
Oggetto	Rif. SUAP 882/2025 - Richiesta di PDC 119/2025 per demolizione e nuova costruzione - DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CONCARI Società Agricola per insediamento di Torrile. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2090 del 14/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno quindici APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP Unione Bassa Est P.se e acquisita da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) in data 24/12/2025 con prot PG 229950 e PG 229949 – pratica Sinadoc 1884/2026 - dal legale rappresentante della Ditta Concari Società Agricola (C.F. / P.IVA 03005490341), con sede legale in Torrile, Via Pablo n. 14, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativo al "Richiesta di PDC 119/2025 per demolizione e nuova costruzione di un fabbricato adibito a fienile e deposito attrezzi" relativamente all'attività di "Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture agricole" svolta presso l'impianto ubicato in Comune di Torrile, Via Togliatti n. 31, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG 8312 del 16/01/2026, veniva trasmessa dall'impresa istante, ed acquisita poi con prot PG 37775, PG 37790 e PG 37801 del 27/02/2026 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 12/03/2026 con nota PG 46173 di seguito indicati:

- Parere favorevole espresso per quanto di competenza del Comune di Torrile (acquisito con nota PG 45264 del 11/03/2026) con allegato il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma (pervenuto presso il Comune in data 09/02/2026 e in data 05/03/2026);

CONSIDERATO CHE in merito alle emissioni in atmosfera

- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *“...le acque grigie vengono preliminarmente convogliate nel degrassatore, mentre le acque nere sono recapitate direttamente nella fossa settica. Successivamente, le acque nere, a valle del trattamento in fossa settica, confluiscono nel pozzetto di raccordo, nel quale vengono immesse anche le acque grigie già trattate. Al termine del processo di trattamento, sia le acque nere che le acque grigie, opportunamente depurate, saranno convogliate nel filtro percolatore...”*;

considerato che l'attività di “impianti di trattamento acque” è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.Lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP in qualità di Autorità Procedente

CONSIDERATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Concari Società Agricola, per l'esercizio dell'attività di coltivazione di piante da foraggio e di altre colture agricole da realizzare in Comune di Torrile, Via Togliatti n. 31;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC PR) che, a decorrere dal 01/03/2026, assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR), alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Ditta Concari Società Agricola (C.F. / P.IVA 03005490341) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'insediamento ubicato in Comune di Torrile, Via Togliatti n. 31 che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A "Scarichi"*
- *Allegato E "Rumore"*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA **ha durata pari a 15 (quindici) anni** e verrà ricompresa nel PdC rilasciato dal Suap Unione Bassa Est P.se con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO dare atto che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Unione Bassa Est P.se che dovrà essere ricompresa nel Procedimento Unico del PdC 119/2025, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Torrile e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del

trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAEPR territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio

La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idricosuperficiale, di acque reflue domestiche

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 1884/2026: ditta Concari Società Agricola per l'insediamento ubicato in Comune di Torrile, Via Togliatti n. 31;

CONSIDERATO

- il Parere favorevole espresso per quanto di competenza del Comune di Torrile (acquisito con nota PG 45264 del 11/03/2026) con allegato il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma (pervenuto presso il Comune in data 05/03/2026);

PARTE DESCRITTIVA:

Scarico S:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche previo trattamento in fossa imhoff, degrassatore (per lo scarico delle acque reflue della cucina) e filtro percolatore anaerobico;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 4 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso interpoderales;

PRESCRIZIONI:

1. L'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata.
2. L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate.
3. Dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.
4. Sia garantito il deflusso del reflu scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
5. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori.
6. I fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.

nota: competenza Comune

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

INTRODUZIONE

- Pratica Sinadoc 1884/2026: ditta Concari Società Agricola per l'insediamento ubicato in Comune di Torrile, Via Togliatti n. 31;

ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- D.P.C.M. 1 Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 Marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- D.P.R. 19 Ottobre 2011, n° 227 "Semplificazione adempimenti amministrativi in materia ambientale";
- la Classificazione acustica e il Regolamento acustico del Comune di Torrile

CONSIDERATO

- Parere favorevole espresso per quanto di competenza del Comune di Torrile (acquisito con nota PG 45264 del 11/03/2026) con allegato il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma (pervenuto presso il Comune in data 09/02/2026);

PARTE DESCRITTIVA:

- trattasi di progetto di demolizione e nuova costruzione di fabbricato adibito a fienile e deposito attrezzi; non è prevista la presenza di allevamento zootecnico;
- sono individuati 4 ricettori residenziali e agricoli posti a distanze variabili da 200 a 420 m dal soggetto attuatore; lo stesso e i ricettori sono collocati in classe III della ZAC;
- l'attività aziendale si svolge in periodo diurno;
- sono stati effettuati rilievi fonometrici del livello di rumore residuo; il livello di rumore ambientale previsto in seguito alle trasformazioni è stato definito con rilievi strumentali o dati da scheda tecnica elaborati con il programma informatico Ramsete.

Con riferimento alle disposizioni della D.G.R. 673/04 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico", art. 1, commi 5 e 6, ove prevede la produzione delle informazioni di cui ai seguenti punti:

1. valutazione comparativa presenza-assenza opere;
 2. valutazione livello di rumore aree interessate;
 3. planimetria con indicazione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate, della collocazione dei ricettori e dei valori limite fissati dalla zonizzazione acustica;
 4. caratterizzazione acustica delle sorgenti e degli edifici;
 5. modalità di esecuzione e valutazioni in merito alle rilevazioni fonometriche effettuate;
 6. descrizione del modello di calcolo impiegato e dei dati utilizzati;
 7. descrizione dei sistemi di mitigazione dell'impatto acustico.
- Considerate senza osservazioni le conclusioni del Tecnico competente in acustica incaricato, sulla base dei

rilievi fonometrici eseguiti e delle valutazioni previsionali ottenute con l'ausilio del programma informatico Ramsete per il calcolo della propagazione del rumore, che ritengono rispettati i limiti della classe acustica di appartenenza e i limiti assoluti e differenziali del rumore immesso nell'ambiente abitativo dei ricettori individuati, a seguito della modificazione in oggetto;

PRESCRIZIONI

La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- rispetto delle considerazioni operative previste dal Tecnico estensore della valutazione acustica

nota: competenza Comune

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.